

Escursioni

Ultimo aggiornamento Venerdì 29 Agosto 2008 21:47

Il territorio permette di cimentarsi in passeggiate rilassanti o per i più allenati ed esperti in impegnative escursioni ed arrampicate, in mezzo alla natura tra paesaggi mozzafiato. I numerosi itinerari che si snodano in questa vallata (alta valle Caffaro), offrono molte opportunità di incontri con animali selvatici: camosci, caprioli, scoiattoli e marmotte. Piacevoli gite tra le malghe alla scoperta dei cibi e delle tradizioni locali.

Itinerari maggiormente frequentati:

Lago della Vacca (con partenza dalla Banca di Cadinio e Corna Bianca o dalla piana del Gaver)

Valle e Laghetti di Bruffione (segnavia n° 14 e n° 13)

Monte Carena e Capitello dell' Arciprete (segnavia n° 13)

Laghetti di Vaia

Laghetti di Mignolo (segnavia n° 15)

Passo del Termine

Forte di cima Ora

Lago Nero (34) e (35)

Altri itinerari

MONTE PIZZA mt. 1410

DISLIVELLO
TEMPO ORE
DIFFICOLTA'
SEGNALETICA

cartelli indicatori n° 407 – 406

PARTENZA Ponte Selva 700 mt.

700 mt.
andata e ritorno 2.45 – 3 circa
E
Segnavia CAI bianco rosso

Dal centro abitato di Bagolino, attraverso la via Pineta si giunge all'incrocio sulla circonvallazione, si gira prima a sinistra e dopo circa 30 metri a destra, si arriva. Passando vicino al Ristorante Pissidolo, si prosegue per la strada asfaltata in salita per circa 250 metri e all'altezza di una cascina si gira a sinistra (cartello di segnavia) percorrendo una strada privata che porta ai primi fienili in loc. "Pizze". Dopo aver superato la sbarra di una strada forestale si entra nel bosco, giunti nei pressi di una casetta, si gira a sinistra per il sentiero che, dopo una ripida salita finale, porta alla cima del Monte Pizza a 1410 mt..

Dalla cima il panorama è spettacolare.

La discesa si percorre seguendo lo stesso itinerario della salita prestando molta attenzione al tratto che scende per il canalone.

{/image}t3.jpg{/image}

DALLA VALLE DI RONDENINO ALLA VALLE DI BROMINO

PARTENZA

Valle Dorizzo n

DISLIVELLO
TEMPO ORE
DIFFICOLTA'
SEGNALETICA

Cartelli indicatori – sent. 424 – 431 - 418 Var. – 418 – 424.

800 mt. circa
5 circa
E
Segnavia CAI bianco - rosso.

Da Bagolino si percorre la strada per il P.sso Crocedomini e dopo 7 km si giunge alla loc. di Valle Dorizzo dove in prossimità del Ristorante Stella Alpina si può parcheggiare, quindi si ritorna indietro un centinaio di metri per imboccare una piccola strada sulla destra indicata dal segnavia CAI n. 424. La salita percorre la Val Sanguinera attraverso abitazioni e una densa abetaia. Giunti ad un tornante si prosegue dritti, dopo un centinaio di metri si supera la cascina "Serese" sulla nostra destra seguendo sempre la strada forestale fino a giungere ad un torrente, un ponticello di legno consente il suo attraversamento quindi si arriva alle Malghe di Rondenino Basso dove si abbandona il sent. n° 424 che prosegue per Crocedomini. Ora si segue il sentiero n°431 che dalle malghe scende per attraversare il torrente proveniente dalla Val Rondenino per poi risalire, attraverso una rada vegetazione, sino alla Malga Mignolino senza però raggiungerla perché si gira a sinistra seguendo sempre il sentiero (palo con segnaletica posto sopra il dosso). Passando sotto delle pareti di roccia si arriva al Buco del Gatto, intaglio che permette il passaggio per la Val di Bromino.

La discesa si presenta ripida lungo prati adibiti a pascolo e con scarse tracce, si raggiunge prima la Malga Bromino di Mezzo e poi, ritrovata la mulattiera si arriva alla Cascina Bromino. Dalla Malga si segue la strada forestale che porta a fondo valle sino al torrente di Sanguinera da dove si riprende la strada già percorsa all'andata.

Il giro è altrettanto interessante percorso al contrario.

{/image}t2.jpg{/image}

FORTE DI CIMA ORA mt 1535

PARTENZA Ponte di Romanterra mt 650	
DISLIVELLO	900 mt. circa
TEMPO ORE	5 circa
DIFFICOLTA'	E
SEGNALETICA	Segnavia CAI bianco rosso – cartelli indicatori
Sent. n° 404 – 432 – 405 – 404	

Dall'abitato di Bagolino si scende al Ponte di "Romanterra" oltre il quale si trova il palo di segnavia indicante il sentiero da prendere n° 404 che porta al Rif. Baremone e al Forte dell'Ora. Seguendo la strada consorziale, dopo circa 150 metri, vicino ad una santella, si gira a sinistra verso la valle di Levrass (cartello segnaletica). La strada forestale da percorrere segue il versante orientale del monte "Spezie", oltrepassa il rio Levrass più volte sino a trasformarsi in sentiero il quale si inerpica sul versante sinistro della valle.

Arrivati ad un bivio (cartello segnaletica) si prosegue verso destra per un sentiero inizialmente pianeggiante poi, dopo aver attraversato il rio, il sentiero sale sviluppandosi su diversi tornanti fino a raggiungere una certa quota, infine diventa nuovamente pianeggiante. Nei pressi del cascino di Baremone si prende a sinistra e percorrendo la strada militare in pochi minuti si raggiunge il Rifugio Baremone. Dal Rifugio l'itinerario prosegue su strada sterrata e viabile che porta al Forte e che gira tutta intorno alla cima "Ora". Ora si lascia la strada e si prende a destra (palo segnaletica) salendo più diretti verso la cima.

La discesa si sviluppa sul versante rivolto verso il lago d'Idro seguendo il sentiero n° 432 che scende al "Roccolo Breda", sale al monte "Breda" scendendo sul crinale opposto: la Piana dei Bandi, il Dosso Tondo e le Pozze, qui si svolta a sinistra per il sentiero n° 405 che riporta nella

Valle di Levras e al punto da dove si è partiti.

{limage}t4.jpg{/limage}